

AGGRESSIONI AL PERSONALE

PRIMI CONCRETI PASSI AVANTI

Nella tarda serata di ieri, 15 giugno, è stato sottoscritto un verbale di incontro tra FS, Trenitalia e Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl TAF, Fast articolato in quattro punti:

- ▶ sulla base degli elementi acquisiti dal Comitato FS-Polfer, costituito fin dal 2012 nell'ambito della Convenzione tra Ministero dell'Interno e FS SpA, individuato tra le parti un primo elenco di treni, successivamente integrabile, in riferimento al quale Trenitalia programmerà la **soppressione del servizio**, a partire dal prossimo 26 giugno, qualora le forze dell'ordine non garantiscano la presenza a bordo.
Contestualmente, FS ed Organizzazioni Sindacali si fanno congiuntamente promotrici presso il Ministero dell'Interno ed il Ministero di Infrastrutture e Trasporti della richiesta di istituzione di una **sede istituzionale** di monitoraggio e di individuazione delle possibili iniziative, proponendo la partecipazione anche ad altre imprese ferroviarie interessate;
- ▶ parallelamente all'iniziativa istituzionale nazionale, relativamente ai servizi di carattere regionale, vengono attivate congiuntamente tra le Direzioni Regionali DPR e le corrispondenti strutture sindacali le richieste di analoghe iniziative presso le **Prefetture dei capoluoghi di regione** per dare **attuazione** alle risultanze della sede istituzionale nazionale e per l'**eventuale integrazione** del primo elenco di treni definito tra le Parti a livello nazionale;
- ▶ richiamata la specifica procedura già vigente da tempo in Trenitalia (C.O. n. 423/AD del 12 luglio 2013), viene evidenziato che, con le modalità previste da detta procedura e ad integrazione della stessa, il **personale di bordo**, richiesto l'intervento della Polfer qualora ritenuto necessario, può avvalersi della facoltà di **sospendere temporaneamente l'attività di controlleria**.
Convenuto inoltre che Trenitalia proporrà alle imprese ferroviarie partecipate (vedi **Trenord**) l'adozione di modalità analoghe coerenti con le procedure vigenti in dette aziende;
- ▶ Trenitalia, infine, ha comunicato l'**intensificazione** del percorso di formazione già in atto ed inerente gli aspetti comportamentali del rapporto tra personale di bordo e clienti, nonché il **potenziamento** delle squadre incaricate dei servizi a terra di antievasione tariffaria.

Si tratta di atti concreti che, nel dare prime risposte alle richieste avanzate dalle Segreterie Nazionali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl TAF, Fast con il comunicato sindacale dello scorso 12 giugno, tracciano finalmente un percorso strutturato che, a questo punto, deve vedere fattivamente in campo tutti i soggetti aziendali, istituzionali e sociali coinvolti.

I lavoratori dei trasporti, i viaggiatori e la cittadinanza hanno bisogno di risposte concrete e rapide, rispettose delle libertà e dei diritti della persona e, al contempo, utili a contrastare un fenomeno montante che ha radici profonde nella società: questi primi atti concreti, per quanto da consolidare e sviluppare insieme agli altri soggetti coinvolti, vanno nella giusta direzione.